

Documento esplicativo sui benefici fiscali

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 12 ottobre 2016 relativo alla revisione annuale del DPCM 8 maggio 2007 decreto, che individua i soggetti destinatari delle disposizioni recate dall'art. 14 comma 1, del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80 vede l'inserimento nel relativo elenco della Fondazione COME COLLABORATION ONLUS (G.U. 16/11/2016 n. 268)

Ciò permette a tutte le persone fisiche di effettuare donazioni in denaro ed in natura alla Fondazione percependo al contempo dei vantaggi fiscali.

Le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10, commi 1, 8 e 9, del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'articolo 7, commi 1 e 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del dieci per cento del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui.

Quanto alle persone giuridiche l'art. 1 comma 353 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (GU n.290 del 13-12-2016) dispone che sono integralmente deducibili dal reddito del soggetto erogante i fondi trasferiti per il finanziamento della ricerca, a titolo di contributo o liberalità, dalle società e dagli altri soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (IRES) in favore di università, fondazioni universitarie di cui all'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e di istituzioni universitarie pubbliche, degli enti di ricerca pubblici, delle fondazioni e delle associazioni regolarmente riconosciute a norma del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, aventi per oggetto statutario lo svolgimento o la promozione di attività di ricerca scientifica, individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e del Ministro della salute, ovvero degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ivi compresi l'ISS e l'ISPESL, nonché degli enti parco regionali e nazionali.

Per ottenere tali vantaggi la donazione non può essere effettuata tramite denaro contante bensì attraverso operazioni tracciabili con causale *donazione ricerca scientifica e nome del progetto se conosciuto*